1. Situazione dell'ente e andamento della gestione

In relazione al bilancio economico-finanziario dell'associazione Fides Onlus per l'anno 2021 si presenta qui di seguito, attraverso risultati e indicatori, la situazione dell'ente e l'andamento della gestione:

- la prevista perdita d'esercizio è stata attenuata per la decisione del Direttivo di ridurre gli ammortamenti dei fabbricati permettendo di ridurre il disavanzo per le Sedi aventi un consistente patrimonio immobiliare. Il risultato gestionale negativo si è complessivamente ridotto rispetto all'anno precedente (-15,1%) anche grazie alla contabilizzazione di alcuni proventi straordinari;
- progressiva ma lenta crescita del costo medio giornaliero per utente di € 113,55 (+1,6%) dovuto al combinato disposto di diminuzione delle presenze di ospiti in particolare nel settore socio-sanitario e aumento dei costi dovuti sia alla gestione ordinaria delle Comunità, sia alla prevenzione sanitaria legata al coronavirus;
- il margine del valore aggiunto lordo mostra che ogni singolo euro speso per costi esterni ne produce 3,13 di ricavi per le attività d'interesse generale; il dato è rimasto pressoché stabile (-2,0%) rispetto allo scorso anno;
- l'incidenza degli oneri da attività d'interesse generale è in aumento del 3,8% rispetto al 2020 e rappresenta il 90,8% del totale degli oneri. L'aumento è dovuto alla riclassificazione degli oneri secondo il nuovo modello di rendiconto. Nel nuovo piano dei conti alcune spese, tra cui le utenze domestiche, fanno ora parte delle attività tipiche perché pertinenti alla conduzione delle diverse Comunità; per contro, l'incidenza degli oneri di supporto generali è in forte diminuzione dal 13,9% del 2020 al 8,3% del 2021 (-40,1%) per effetto di minori costi per servizi imputati alle attività amministrative.
- la dipendenza dal finanziamento pubblico (78,4%) sul totale dei proventi da attività d'interesse generale è in diminuzione (-5,3%), conseguenza della diminuzione di rette dalle Aziende Sanitarie per numero minore di ospiti nelle diverse Comunità;
- in sensibile aumento (+50,6%) rispetto all'anno precedente la raccolta di contributi da associati e donatori privati che ha raggiunto il 18,0% rispetto al totale dei proventi da attività d'interesse generale; da notare che parte di quest'ultimi proventi derivano da offerte in natura e un lascito testamentario di un'ex associata;
- il livello della rigidità della spesa corrente (72,2%) è in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente (-3,9%) per cui sempre meno proventi da attività d'interesse generale sono destinati a coprire i costi del personale dipendente e le spese generali;
- in seguito alla rivalutazione delle immobilizzazioni, autorizzata dal Direttivo al fine di adeguare il valore di mercato dei terreni, fabbricati e alcuni impianti di proprietà associativa, si nota un forte incremento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale rispetto all'anno precedente (+14,3%). I mezzi propri (patrimonio netto) riescono a garantire la copertura dell'attivo associativo (immobilizzazioni, crediti e attività finanziarie a medio termine) per una quota totale dell'89,5%.

<u>Rispetto al budget di previsione approvato per l'anno 2021 si nota che:</u>

- il risultato gestionale d'esercizio negativo è confermato. Il disavanzo di € 246.925,38 è stato superiore alle aspettative a causa di maggiori oneri per le attività d'interesse generale in particolare quelli per il personale, i servizi professionali e gli acquisti di materiali;
- gli oneri da attività d'interesse generale sono superiori a quanto previsto (+9.2%) in conseguenza della nuova riclassificazione di alcuni tipi di oneri (utenze, alcuni ammortamenti e accantonamenti), per le spese del personale dimissionario maggiori

rispetto a quello nuovo assunto, ed infine per maggiori erogazioni ai progetti di cooperazione e nel settore sociale e pedagogico-riabilitativo;

- sono stati effettuati oneri generici per attività promozionali e di raccolta fondi legati all'iscrizione ad una piattaforma di fundraising online;
- gli oneri da attività diverse accessorie, marginali nel loro valore assoluto, sono stati sottostimati per la difficoltà intrinseca di conoscere l'impegno degli utenti nei vari lavori richiesti e per l'avvio non ancora previsto di un nuovo laboratorio di pasticceria;
- gli oneri finanziari e patrimoniali sono abbastanza in linea - in valore assoluto - rispetto a quanto previsto. Sono stati stimati in particolare i costi bancari e le commissioni sugli investimenti in titoli;
- forte contrazione (-40,0%) degli oneri di supporto generale previsti nell'anno; la riclassificazione dei costi nel nuovo piano dei conti ha permesso di contabilizzare le utenze domestiche, alcune quote di ammortamento (macchine da ufficio) e gli accantonamenti al Fondo Nuove Povertà tra i costi diretti alle attività d'interesse generale;
- la previsione sui proventi da attività d'interesse generale è stata perfettamente in linea con le aspettative (-0,5%). Le minori entrate riscosse da Enti Pubblici per convenzioni o accreditamenti sono state compensate dagli apporti di associati o donatori privati;
- sono state sottostimate le entrate da aziende e da privati per i progetti di ergoterapia nelle Ca' Nostra di Mesero e di Corbetta; al lavoro di riparazione delle biciclette si è affiancato il nuovo laboratorio di pasticceria per cui si è visto un incremento dei proventi da attività diverse rispetto alle previsioni (+ 115,1%);
- i proventi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali previsti sono stati sottovalutati a causa della valorizzazione di una non prevedibile plusvalenza sulla gestione titoli e proventi su altri beni patrimoniali;
- i proventi di supporto generale includono alcuni proventi straordinari per definizione difficilmente quantificabili a budget, quali il rimborso d'imposta da anni precedenti e la liquidazione sinistri.

<u>Riguardo agli aspetti finanziari lo Stato Patrimoniale mostra:</u>

- su indicazione del Direttivo, due periti (uno in Lombardia e uno in Piemonte) hanno preparato un estimo delle immobilizzazioni materiali (terreni, fabbricati, impianti fotovoltaici) di proprietà FIDES ONLUS e proposto una rivalutazione degli stessi per adeguarli al loro valore di mercato. Congiuntamente alla decisione di applicare la percentuale di ammortamento dello 0% ai terreni e fabbricati, ciò ha comportato un forte incremento del valore totale delle immobilizzazioni (+560,0%);
- il valore dei crediti è piuttosto stabile (+4,3%) in particolare quelli verso le Aziende Sanitarie e gli Istituti previdenziali;
- mantenuti stabili gli investimenti in fondi obbligazionari e gestioni patrimoniali, da destinare alla copertura del TFR (-4,4%);
- continua la progressiva diminuzione della liquidità in banca e cassa a causa del disavanzo d'esercizio (-56,7%);
- per riequilibrare il valore attuale del Patrimonio Netto, il Direttivo ha proceduto ad un consistente adeguamento delle immobilizzazioni. La relativa riserva di rivalutazione è stata imputata al Patrimonio Libero per compensare il valore progressivo negativo dei risultati gestionali anni precedenti. Nessuna variazione da segnalare nel Patrimonio vincolato, mentre nel Fondo di dotazione dell'ente il solo Fondo Nuove Povertà è stato adeguato per soddisfare le richieste di sostegno alle persone e famiglie vulnerabili (+47,8%);

- nessuna variazione nell'anno per i Fondi rischi e oneri;
- lieve diminuzione del Fondo TFR del personale dipendente (-1,4%) risultante dalla differenza tra incrementi dell'anno rispetto alle liquidazioni o anticipi versati nel 2021;
- i debiti totali sono complessivamente aumentati rispetto all'anno precedente (+3,8%) sia per fatture verso fornitori ancora da pagare a fine esercizio, sia per tributi o contributi su stipendi per dipendenti ancora da versare. Marginali le variazioni rispetto all'anno precedente dei debiti verso il personale e altri debiti legati alla gestione dei fondi destinati ad ospiti che non hanno conto corrente per le loro spese personali.

Riguardo agli aspetti economici il Rendiconto gestionale, riclassificato secondo i nuovi criteri e piano dei conti, mostra:

- diminuzione dei costi e oneri da attività d'interesse generale (-1,4%). La gestione operativa nel 2021 ha necessitato da un lato di minori acquisti per materiali di consumo e liberalità diverse, dall'altro un sensibile incremento di erogazioni in natura, utenze domestiche, costo del personale e invio fondi per le attività umanitarie in Madagascar. La decisione di applicare la percentuale dello 0% sui terreni e fabbricati ha portato a un notevole risparmio sulla quota di ammortamento imputata nell'anno;
- maggiori acquisti per le attività diverse per i progetti di ergoterapia (ciclofficina e nuovo laboratorio di pasticceria);
- nessuna campagna di promozione e visibilità effettuata, ma nel 2021 è stato pagato un abbonamento per una piattaforma online utile alla raccolta fondi;
- gli oneri da attività finanziaria e patrimoniale, sebbene cresciuti rispetto allo scorso anno (+45,2%), non registrano significative variazioni nei loro valori assoluti essendo legati alle commissioni sulla gestione patrimoniale dei titoli in portafoglio che si è mantenuta costante;
- stabilità degli oneri di supporto generale (-1,3%) in assenza di significative variazioni negli acquisti, nei servizi, nel personale e altri oneri delle attività di coordinamento e amministrazione dell'associazione;
- stabilità dei proventi da attività d'interesse generale (-0,5%). Le minori entrate da convezioni per il settore socio-sanitario sono state parzialmente compensate da un incremento delle entrate per il settore pedagogico-riabilitativo; in aggiunta un lascito e entrate per eco-incentivi hanno ulteriormente ridotto il disavanzo; in leggera diminuzione gli apporti da associati e fondatori e donatori privati, mentre positive le offerte in natura ricevute per le diverse sedi dai sostenitori.
- importante aumento dei proventi da attività diverse (+73,4%) legato al buon lavoro eseguito da alcuni utenti impegnati nei progetti di ergoterapia in vista di reinserimento sociale (officina biciclette e laboratorio di pasticceria);
- nessun provento da raccolta fondi;
- i proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono in forte crescita (+58,7%) in particolare per l'andamento positivo dei mercati finanziari che si è ripercosso sui rendimenti dei titoli della gestione patrimoniale; marginali le altre voci contabilizzate nell'anno;
- i proventi di supporto generale sono marginali sul totale del bilancio associativo e il loro valore è legato a componenti straordinarie quali liquidazione sinistri e rimborsi imposte anni precedenti.